



POLITECNICO

MILANO 1863

Dati Protocollo

N° Protocollo	Prot n.0225238 del 22/12/2021 (2021-PoliCle-0225238)
Data	22/12/2021
Repertorio	Decreti 11999/2021
UOR-RPA	SGPTA - LABOR RELATIONS AND CAREER - TECHNICAL AND ADMINISTRATIVE STAFF - Servizio gestione personale tecnico amministrativo
RPA	245957 - BELCREDI ELENA
Firmatario	245105 - SORRENTINO RAFFAELE

Dati Provvedimento

Id	79507
Destinatari	248225 - FERRARA DANILA 288587 - GALMUZZI PAOLO ENRICO 566495 - ZITO MARIA RITA
Oggetto	D.D. di emissione Bando "2021_PTA_TD_C_DASTU_1" per il reclutamento di n. 1 unità di personale di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, con contratto a tempo determinato, per la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, a tempo pieno (36 ore settimanali) per il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano.



POLITECNICO
MILANO 1863

Procedura selettiva pubblica per esami a n. 1 unità di personale a tempo determinato, di categoria C1, area amministrativa, per la durata di 12 mesi, a tempo pieno, presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano

CODICE PROCEDURA 2021_PTA_TD_C_DASTU_1
SCADENZA 12 gennaio 2022

Indice

<i>Avviso di selezione</i>	5
<i>Requisiti generali di ammissione</i>	5
<i>Domanda e termini di presentazione</i>	7
<i>Commissione giudicatrice</i>	9
<i>Procedura concorsuale e prove d'esame</i>	10
<i>Titoli di precedenza e preferenze a parità di merito</i>	11
<i>Graduatoria di merito</i>	12
<i>Costituzione del rapporto di lavoro</i>	12
<i>Trattamento dei dati personali</i>	12
<i>Responsabile del procedimento</i>	13
<i>Pubblicità</i>	13
<i>Disposizioni finali</i>	13



POLITECNICO
MILANO 1863

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.1957, n. 3 e successive modificazioni e integrazioni - Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- VISTA la Legge 23.8.1988, n. 370 recante norme relative alla “Esenzione dall’imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30.3.1989, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni – Costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego;
- VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 ed in particolare l’art. 6 recante norme sulla autonomia delle Università;
- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni – Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n. 174 e successive modificazioni e integrazioni – Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni – Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni - Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- VISTA la Legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni e integrazioni – Norme per il diritto al lavoro dei disabili - ed in particolare l’articolo 16;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A);
- VISTO il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni – Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;



- VISTO il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il Decreto Legislativo 9.7.2003, n. 216 e successive modificazioni e integrazioni – Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- VISTO il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO il Decreto Interministeriale 9.7.2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO il Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 e successive modificazioni e integrazioni - Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49 e successive modificazioni e integrazioni - Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- VISTA la Legge 6.11.2012, n. 190 e successive modificazioni e integrazioni – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il Decreto Legge 31.8.2013, n. 101, convertito con L. 30.10.2013, n. 125 - Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 15.6.2015, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni - Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- VISTO il Regolamento UE n. 679 del 27.4.2016 – General Data Protection Regulation;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato D.P.R. n. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;
- VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) vigenti per il Comparto Istruzione e Ricerca;



POLITECNICO
MILANO 1863

- VISTO il Decreto Rettoriale 14.4.2015, n. 1698 - Codice di condotta del Politecnico di Milano;
- VISTO il Decreto Direttoriale 20.12.2018, n. 9305 - Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo determinato e la gestione del rapporto di lavoro del personale Tecnico Amministrativo e dei Tecnologi a tempo determinato;
- VISTO il Decreto Rettoriale 19.4.2019, n. 3183 - Codice etico e di Comportamento del Politecnico di Milano;
- VISTO Lo Statuto del Politecnico di Milano vigente;
- VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 – Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 - ed in particolare l’art. 249;
- VISTO il Decreto Direttoriale 24.11.2020, n. 8397 - Integrazione dei regolamenti di Ateneo per la selezione e il reclutamento del personale tecnico e amministrativo a tempo determinato e indeterminato e dei tecnologi a tempo determinato, ai fini dello svolgimento delle procedure concorsuali telematiche nel periodo di urgenza dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO il Decreto Legge 1° aprile 2021, n. 44 – Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici;
- VISTO il Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111 - Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti;
- CONSIDERATA la necessità di bandire una procedura di selezione pubblica per esami a n. 1 unità di personale a tempo determinato, di categoria C1, area amministrativa, per la durata di 12 mesi, a tempo pieno, presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano;
- CONSIDERATO che è facoltà di questo Ateneo, ricorrendone le necessità, i presupposti e le motivazioni, attingere all’utilizzo delle graduatorie di concorsi a tempo indeterminato già espletati, al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo determinato, per profili professionali corrispondenti a quello oggetto del presente bando, in ossequio ai principi generali in tema di speditezza ed economicità dell’azione amministrativa;
- ACCERTATO che presso questo Ateneo non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di cui alla categoria e profilo richiesto per la presente procedura;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria;



POLITECNICO
MILANO 1863

D E C R E T A

Art. 1.

Avviso di selezione

1. E' indetta presso il **Dipartimento di Architettura e Studi Urbani** del Politecnico di Milano una procedura selettiva per esami a n. 1 unità di personale a tempo determinato, per la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, di categoria C1, area amministrativa, a tempo pieno (36 ore settimanali).
2. La figura professionale oggetto della presente selezione dovrà svolgere le seguenti attività:
 - supporto alla gestione amministrativa e contabile, acquisti e contabilità dei progetti a rendicontazione.
3. Il candidato dovrà possedere le seguenti capacità/conoscenze:
 - conoscenza del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la contabilità del Politecnico di Milano (<https://www.normativa.polimi.it>);
 - conoscenza del Manuale attuativo del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico di Milano (<https://www.normativa.polimi.it>);
 - conoscenza del Decreto direttoriale sulla digitalizzazione dei documenti del Politecnico di Milano (<https://www.normativa.polimi.it>).
4. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.
5. È richiesta inoltre una buona conoscenza dei più diffusi software applicativi (pacchetto Office), dell'utilizzo di Internet e della posta elettronica.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione alla prova selettiva di cui al precedente art. 1, pena esclusione dalla prova stessa, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio richiesto: **Diploma di istruzione secondaria di II grado.**

2. I candidati in possesso di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato che, al momento della domanda, non sia ancora in possesso della suddetta certificazione, deve produrre ricevuta dell'avvenuto invio della richiesta di riconoscimento di equivalenza. In tal caso sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, in attesa dell'emanazione di tale provvedimento.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

I candidati vincitori della selezione, dovranno trasmettere al Servizio Gestione Personale Tecnico e Amministrativo dell'Area Risorse Umane e Organizzazione, prima della stipula del contratto e a pena di decadenza dal diritto alla stipulazione dello stesso, l'avvenuta equipollenza



POLITECNICO
MILANO 1863

o equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

La modulistica per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Informazioni in merito ad equipollenza ed equivalenza sono disponibili alla seguente pagina <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli-overview.aspx>.

3. Ulteriori requisiti legali, richiesti per il precitato posto:

- 1) *età non inferiore ad anni 18*;
- 2) *cittadinanza italiana* (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro stato membro della Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini dei Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 3) *godimento dei diritti politici*;
- 4) *idoneità fisica all'impiego* (l'Amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente);
- 5) *aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare per i nati fino al 1985*;
- 6) *di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici*.

4. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o licenziati.

5. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

6. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla prova selettiva con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla prova selettiva, anche successivamente allo svolgimento della prova, per difetto dei requisiti prescritti.



POLITECNICO
MILANO 1863

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

1. La domanda di ammissione alla prova selettiva, redatta in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovrà essere indirizzata e inviata al Direttore Generale del Politecnico di Milano, P.zza L. da Vinci, 32 – 20133 Milano e dovrà essere presentata entro il termine perentorio, pena esclusione, di 20 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di reclutamento all'Albo dell'Ateneo e per estratto, sul sito internet del Politecnico, <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>, con le modalità ivi indicate. Il termine sopracitato di 20 giorni, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Si considera prodotta in tempo utile la domanda di ammissione alla prova selettiva presentata secondo una delle seguenti modalità:

1) **a mano**, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di reclutamento all'Albo dell'Ateneo, all'Area Servizi ICT – Mail, Registration Office and Archive del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci 32, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00; sulla busta della domanda dovranno essere riportati i riferimenti del bando come di seguito indicato (bando di procedura della selezione pubblica “2021_PTA_TD_C_DASTU_1” per il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano) e la data di scadenza sopra menzionata;

2) **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**, entro il suddetto termine, indirizzandola al Direttore Generale del Politecnico di Milano, P.zza L. da Vinci, 32 – 20133 Milano; a tal fine fa fede il timbro portante la data dell'ufficio postale accettante;

3) **a mezzo Posta elettronica certificata (PEC)** entro il suddetto termine, all'indirizzo pecateneo@cert.polimi.it, utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un altro indirizzo di posta elettronica non certificata o se trasmessa da una casella di posta elettronica certificata diversa dalla propria. La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili (es. pdf), che non possono contenere macroistruzioni o codici eseguibili, che non superino i 35 MB di dimensione; dovrà essere debitamente sottoscritta e comprensiva dei relativi allegati e di copia di un documento di identità in corso di validità. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: “PEC DOMANDA - PROVA SELETTIVA 2021_PTA_TD_C_DASTU_1”.

2. Nella domanda, i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita;
- d) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti



- di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - f) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzionate, nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti;
 - g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 punto 1) del presente bando, con l'indicazione della dicitura completa riportata sul titolo di studio, l'anno in cui è stato conseguito, l'Istituto che lo ha rilasciato, specificando se si tratta di un istituto statale o parificato;
 - h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
 - i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
 - j) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego;
 - k) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o i cittadini di paesi terzi di cui all'art.2 del presente bando devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - l) di non avere relazioni di coniugio, parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera C) della legge 240/2010;
 - m) il recapito, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione. Sarà utile altresì, indicare un eventuale recapito telefonico.
3. Nell'eventualità che il concorso si svolga in modalità telematica, secondo quanto dettagliato al successivo art. 6, i candidati dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione:
- di essere a conoscenza degli accorgimenti tecnici e delle attività preliminari necessarie allo svolgimento del concorso in modalità telematica;
 - di aver preso visione e di accettare le regole di comportamento da osservare.
4. I candidati devono allegare alla domanda di ammissione:
- un **curriculum vitae** europeo corredato da foto recente;
 - copia del **documento di riconoscimento** in corso di validità ai sensi della normativa vigente;
 - (*solo per cittadini extra UE*) copia del permesso di soggiorno o ricevuta del rinnovo o certificato dello status di rifugiato;



POLITECNICO
MILANO 1863

- copia di documenti attestanti titoli rilasciati da altri enti, dichiarati ai fini della valutazione titoli di cui al successivo art. 5, comma 2.

5. I candidati sono inoltre tenuti a versare entro il termine di scadenza, pena esclusione dalla prova selettiva, senza il diritto al rimborso nel caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione, un contributo di € 25,82 = sul c/c bancario 1600X69 – ABI 05696 – CAB 01620 – CIN-T – IBAN IT34T0569601620000001600X69 - Agenzia 21 della Banca Popolare di Sondrio, Via Bonardi, 4 – 20133 Milano intestato al Politecnico di Milano - Piazza L. Da Vinci, 32 - 20133 Milano - indicando la causale: prova selettiva presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano - “2021_PTA_TD_C_DASTU_1”.

6. Comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva:

- a) la mancata presentazione della domanda di ammissione;
- b) l'inoltro della domanda di ammissione oltre il termine perentorio di cui al precedente comma 1;
- c) la mancanza di tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla prova medesima;
- d) l'omissione della firma, per la quale non è più richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda;
- e) la mancanza del curriculum vitae debitamente sottoscritto in allegato alla domanda;
- f) la mancanza della dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, relativa ai titoli valutabili, correttamente compilata e completa di tutti gli elementi necessari alla valutazione, nonché debitamente sottoscritta, in allegato alla domanda;
- g) la mancanza della copia di un documento di identità in corso di validità;
- h) la mancanza del versamento del contributo di partecipazione di cui al precedente comma 3;
- i) ogni altra ipotesi di violazione delle prescrizioni del bando.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati/depositati per altre selezioni presso questo Politecnico.

7. I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate.

9. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni.



Art. 5.

Procedura concorsuale e prove d'esame

1. La procedura concorsuale si articola nelle seguenti fasi:
 - a) **valutazione dei titoli** dichiarati in allegato alla domanda di partecipazione, secondo quanto dettagliato ai successivi commi 2 e 3, finalizzata all'ammissione alla prova scritta di un numero di candidati non superiore a 30 (trenta), oltre eventuali ex aequo;
 - b) **prova scritta**, svolta mediante strumentazione informatica e piattaforme digitali, secondo quanto dettagliato al successivo comma 4, riservata ad un numero massimo di candidati pari a 30 (trenta), oltre eventuali ex aequo, risultanti dall'esito della fase a);
 - c) **prova orale**, svolta secondo le modalità definite al successivo articolo 6, comma 4, riservata ai soli candidati che abbiano superato la prova scritta.
2. La valutazione dei titoli, effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso, potrà essere svolta dalla Commissione esaminatrice in modalità telematica. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione, purché attinenti alla professionalità richiesta secondo quanto specificato al precedente art.1, comma 2, devono essere posseduti alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda di partecipazione. Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
3. Per l'ammissione alla prova scritta, i titoli valutabili coerenti con le attività e le competenze richieste alla figura professionale oggetto della presente selezione di cui al precedente art. 1, non potranno superare il valore massimo complessivo di **dieci punti**, ripartiti tra titoli di studio (massimo cinque punti) e titoli professionali o altri titoli (massimo cinque punti), secondo la griglia seguente:

a) Valutazione finale relativa al titolo di studio dichiarato come requisito di accesso alla procedura concorsuale (art. 2, comma 1, punto 1).	Massimo 1 punto
b) Titoli ulteriori rispetto a quello previsto come requisito per l'ammissione alla prova selettiva, attinenti alla professionalità richiesta.	Massimo 2 punti
c) Formazione ulteriore rispetto alla voce precedente, attinente alla professionalità richiesta.	Massimo 2 punti
d) Esperienze lavorative e/o incarichi professionali attinenti alla professionalità richiesta.	Massimo 3 punti
e) Altri titoli attinenti alla professionalità richiesta.	Massimo 2 punti

4. La **prova scritta** sarà volta ad accertare la maturità, la professionalità e le competenze dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, elencate all'articolo 1 del presente bando, nonché la conoscenza delle tecnologie informatiche e dei più diffusi software applicativi. Per la valutazione della prova la commissione dispone di 30 punti. Saranno ammessi al colloquio tutti i candidati che avranno superato la prova scritta con un punteggio di almeno 21 su 30 o equivalente.



POLITECNICO
MILANO 1863

5. Per i soli candidati che conseguono l'ammissione, la **prova orale** verterà sull'approfondimento degli argomenti inerenti le competenze dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, elencate all'articolo 1 del presente bando e sulla verifica del grado di conoscenza della lingua inglese.

In sede di prova orale sarà effettuata inoltre la valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali e motivazionali richieste dal ruolo.

Per la valutazione della prova orale la commissione dispone di 30 punti. Il colloquio si intende superato quando il candidato riporti un punteggio di almeno 21 su 30 o equivalente.

6. La valutazione di ogni candidato, ai fini della graduatoria di merito, sarà la **somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.**

Art. 6

Calendario delle prove d'esame

1. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato entro le **ore 16:00 del 18 gennaio 2022** all'indirizzo <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>, nella sezione dedicata alla procedura concorsuale di cui al presente bando.

2. La **prova scritta** si svolgerà il giorno **28 gennaio 2022 alle ore 10:00**. I candidati sono invitati a presentarsi **presso il Politecnico di Milano – atrio Portineria Centrale, edificio 1 – p.zza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano.**

3. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta avranno a disposizione una postazione informatica. La correzione degli elaborati da parte della Commissione avviene con modalità che assicurino l'anonimato del candidato.

4. La **prova orale** si svolgerà **il giorno stesso, sempre in presenza**, dopo che la commissione avrà concluso le valutazioni della prova scritta e reso noti gli esiti.

5. La comunicazione ai candidati della data d'effettuazione delle precitate prove, s'intende a tutti gli effetti costituita dalla lettura del presente decreto.

6. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione in sede d'esame nella data e nell'ora stabilita o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'esclusione dalla prova selettiva.

Art. 7.

Titoli di precedenza e preferenze a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato le prove e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza nella nomina dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, devono far pervenire all'Area Risorse Umane e Organizzazione, Servizio Gestione Personale Tecnico e Amministrativo, del Politecnico di Milano, **entro il termine perentorio di quindici giorni**, che decorre dal giorno successivo alla data dell'ultima prova, la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei titoli di riserva e di precedenza di cui tener conto, dalla quale risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

2. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici



POLITECNICO
MILANO 1863

conseguenti al possesso dei titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria. A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 8.

Graduatoria di merito

1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine del punteggio finale dato dalla somma del voto conseguito nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
3. Con Decreto Direttoriale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, saranno approvati gli atti relativi alla prova selettiva, nonché la graduatoria di merito, e dichiarati i vincitori e gli idonei delle prove medesime. Il decreto di approvazione atti sarà pubblicato in internet all'indirizzo: <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>. La graduatoria di merito sarà pubblicata all'albo del Politecnico e dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di legge citati per eventuali impugnative.
4. La validità della graduatoria di merito è di 24 mesi, decorrenti dalla data di approvazione.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, conformemente a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca vigenti.
2. Il vincitore della procedura di selezione pubblica sarà assunto in prova nella categoria e nell'area di cui all'articolo 1 del presente bando e assegnato a prestare servizio **presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani** del Politecnico di Milano.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti dall'Area Risorse Umane e Organizzazione del Politecnico di Milano – Piazza Leonardo Da Vinci, 32 – Milano, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà **a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice e con l'eventuale utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi**. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.
2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica,



POLITECNICO
MILANO 1863

l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito d'Ateneo: www.polimi.it/privacy.

Art. 11

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Elena Belcredi, tel. 02 2399 2589 – Email: concorsipta@polimi.it; elena.belcredi@polimi.it.

Art. 12

Pubblicità

1. Il presente decreto verrà reso pubblico all'Albo Ufficiale del Politecnico di Milano all'indirizzo <https://www.protocollo.polimi.it/albo/viewer?view=html> e sarà altresì disponibile all'indirizzo <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>.

Art. 13

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

II DIRETTORE GENERALE
Ing. Graziano Dragoni
(f.to dott. Raffaele Sorrentino)